



**Piano formativo del Corso\*  
di Formazione in:  
Gioiello. Forme e Culture**

|  |  |
|--|--|
| <b>Anno Accademico</b>   | 2024/2025  |
| <b>Dipartimento</b>  | Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo  |
| <b>Data Delibera approvazione di attivazione del corso in Dipartimento</b> | 02/10/2024   |
| <b>Direttore del Corso</b>   | Prof.ssa Romana Andò   |
| <b>Numero minimo di ammessi</b>  | 15   |
| <b>Numero massimo di ammessi</b>   | 40   |
| <b>Requisiti di ammissione</b>   | Diploma scuola media superiore   |
| <b>Obiettivi formativi</b>   | <p>Negli ultimi anni la grammatica intorno al prodotto gioiello è molto cambiata. Se agli inizi l'uso del gioiello era prerogativa esclusiva della classe aristocratica – per dichiarare uno status e distinguersi dalle altre classi sociali –, con la democratizzazione della moda e dei mezzi di comunicazione, il gioiello è diventato parte integrante del costume e del sistema moda. È di fatto diventato un prodotto utilizzato per numerosi scopi: da abbellimento di un abito all'espressione del gusto o del sentire del momento, fino al suo utilizzo per dichiarare l'appartenenza a un gruppo.</p> |

\*Art. 1 punto 4 del Regolamento in Materia di Corsi di Master, Corsi di Alta Formazione, Corsi di Formazione, Corsi Intensivi D.R. 915/2018

- per Corso di Alta Formazione (CAF) il corso post - lauream professionalizzante di perfezionamento o approfondimento specialistico istituito in base alla L. 341/1990 art. 6. Vi si accede con la laurea, ha durata inferiore all'anno, consente l'acquisizione di massimo 20 Cfù e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corso di Formazione (CF), il corso di aggiornamento professionale di durata inferiore all'anno che conferisce fino a un massimo di 10 Cfù. Vi si accede anche con il solo diploma di scuola media superiore e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corsi Intensivi Summer/Winter School) i corsi, di norma residenziali, destinati a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 29 del presente regolamento, della durata da una a quattro settimane, connotati internazionalmente che conferiscono fino a un massimo di 10 Cfù e si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza

|  |   |
|--|---|
|  | <p>In questo contesto, designer/progettisti/orafi contemporanei stanno sempre più ponendo l'attenzione al gioiello non solo come prodotto, ma anche come strumento per indagare nuove strade – come dimostrano le sempre più strette collaborazioni tra direttori creativi e jewelry designer, o la produzione di abiti-gioiello. Tutto questo non sta facendo altro che mostrare nuove possibilità di relazione tra gioiello e moda, mettendo in evidenza la necessità di approcci teorici, culturali, comunicativi e progettuali più legati alle esigenze contemporanee.</p> <p>È necessario quindi possedere una conoscenza trasversale, che possa spaziare dalla comprensione degli usi contemporanei del gioiello fino alla gestione dei nuovi sistemi di produzione, comunicazione e consumo. L'attuale situazione del settore mette inoltre in evidenza l'esigenza di trasmettere tutte queste conoscenze per contribuire al rilancio di queste attività all'interno del territorio nazionale e romano.</p> <p>A partire dalla volontà di restituire una formazione che possa andare incontro alle contemporanee esigenze legate al mercato del gioiello, nasce il Corso di Formazione "Gioiello. Forme e culture", che si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasmettere le conoscenze, in una prospettiva storico-artistica, circa gli aspetti culturali e simbolici legati all'utilizzo del gioiello;</li> <li>- condividere metodi e strumenti sia tradizionali che innovativi, utili alla progettazione nel campo della gioielleria e dell'oreficeria;</li> <li>- imparare a gestire le più fondamentali tecniche orafe impiegate nella produzione, con particolare attenzione alle tecniche tradizionali;</li> <li>- aprire a nuove strategie di comunicazione utili ai brand operanti nello specifico settore merceologico.</li> </ul> |
|--|---|

|   |   |
|---|---|
| <b>Risultati di apprendimento attesi</b>      | <p>Il Dipartimento SARAS, in collaborazione con Federpreziosi, offre quindi la possibilità a studenti/esse, neolaureati/e, a figure professionali operanti nel settore della moda, a interessati che vogliano approcciarsi alla professione, di acquisire le conoscenze utili alla progettazione, alla produzione, alla distribuzione e alla comunicazione del prodotto gioiello, in un'ottica di sostenibilità, di cambiamenti sociali, progettuali, produttivi e legati alla comunicazione.</p> <p>Il corso verrà quindi strutturato in tre parti: la prima incentrata sull'evoluzione e sulla simbologia del gioiello nel mondo antico; la seconda focalizzata sulla comprensione teorica dei metodi e degli strumenti utili al progetto e alla produzione orafa; la terza come laboratorio pratico, in cui si testeranno e impareranno i fondamenti della produzione orafa.</p> <p>Grazie inoltre al coinvolgimento dell'IIS AMARI MERCURI , le principali attività laboratoriali avranno luogo presso questo istituto, così da fornire gli adeguati strumenti per lo svolgimento di tali laboratori.</p> |
| <b>Data di inizio delle lezioni</b>           | 14/03/25  |
| <b>Calendario didattico</b>                   | Allegare o linkare  |
| <b>Stage</b>                                  | Non Obbligatorio  |
| <b>Modalità di erogazione della didattica</b> | mista   |
| <b>CFU assegnati</b>                          | 10  |

|  |   |
|--|---|
| <p><b>Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti e relativi curricula brevi (max mezza pagina)</b></p> | <p><b>prof.ssa Romana Andò – Gioiello e comunicazione del lusso</b></p> <p>Romana Andò è Professore Associato presso la Sapienza Università di Roma. Dal 2018 è responsabile del Master internazionale in Fashion Studies. I suoi interessi di ricerca sono i seguenti: studi sulle audience e sul fandom; cultura delle celebrità; consumo di moda; studi sull'adolescenza. È autrice di numerosi articoli, capitoli di libri e libri sugli argomenti sopracitati. Tra le sue ultime pubblicazioni troviamo "Audience for Fashion. Consumare moda nei media e con i media" (Egea, 2020) e "Bravi Ragazzi" (Giulio Perrone Editore, 2024).</p> <p><b>prof.ssa Paola Buzi – Gioiello nella storia</b></p> <p>Paola Buzi è Professore Ordinario di Egittologia e Civiltà Copta (s.d. L-OR/02, s.c. 10/N1). Laureatasi presso La Sapienza Università di Roma nel 1995, ha conseguito nel 2002 nel medesimo ateneo il dottorato di Ricerca in Egittologia. La sua attività di ricerca si focalizza sull'Egittologia e la Cultura copta. Agli interessi di tipo storico-letterario e codicologico unisce da sempre quelli per la ricerca archeologica, egittologica e coptologica. Ha partecipato a numerosi scavi in Italia e in Egitto.</p> <p><b>prof. Alessandro Saggioro – Gioiello e simbologia nella moda</b></p> <p>Alessandro Saggioro è Professore Ordinario di Storia delle religioni alla Sapienza Università di Roma e titolare della "King Hamad" Chair for interreligious dialogue and peaceful coexistence. È presidente della Consulta Universitaria di Storia delle Religioni. Si occupa delle dinamiche del pluralismo, di mitologia, di spazi sacri, di metodologia e storiografia della storia delle religioni. In Sapienza è attualmente direttore del corso di Alti studi in Storia delle religioni; coordinatore del Dottorato in Storia dell'Europa; Vicedirettore del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni. Arte Spettacolo. Fra gli ultimi volumi curati troviamo "Sciamani e sciamanesimi – Saggi di L. Ambasciano, S. Botta, G. Mazzoleni, A. L. Bruno, P. Schirripa" (Carocci, 2010).</p> |
|--|---|

|   |   |
|---|---|
| <b>Eventuali partner convenzionati</b>  | Federpreziosi Confcommercio Roma  |
| <b>Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)</b>   | Dipartimento SARAS  |
| <b>Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate</b>   | 700 Euro  |
| <b>Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento espresse in percentuali (numero intero) rispetto alla quota di iscrizione (max due tipi di esenzioni)</b> | <p>Gli studenti con invalidità (66%) o con handicap (articolo 3 comma 1,3 legge n.104 5/2/92 esonerati dal 50% della quota di iscrizione.</p> <p>Gli iscritti a Federpreziosi (almeno da 6 mesi) possono usufruire di una riduzione del 30% della quota di iscrizione</p> <p>Gli iscritti alla laurea triennale in Scienze della Moda e del Costume e alla laurea magistrale in Fashion Studies di Sapienza Università di Roma verrà applicata una riduzione del 30% della quota di iscrizione.</p> <p>Gli ex studenti dell'IIS AMARI MERCURI di Marino possono usufruire di una riduzione del 30% della quota di iscrizione.</p> |
| <b>Contatti di Segreteria</b>   | Corsogioiello.sapienza@uniroma1.it  |

## **DESCRIZIONE INSEGNAMENTI**

### **1. Il gioiello: radici e simbolismi**

La prima attività prevede un excursus storico sul gioiello, con particolare attenzione allo sviluppo, all'utilizzo, alla simbologia e all'importanza del gioiello presso le popolazioni dell'antico Egitto, della Mesopotamia e nella cultura greco-romana.

### **2. Metodologia della progettazione orafa**

Rientra qui la trasmissione di tutte quelle pratiche legate al progetto del gioiello. Si parte dai passaggi fondamentali per la costruzione di un progetto – sviluppo dell'idea, costruzione del disegno tecnico e della comunicazione –, per finire con un focus sulle più importanti tecniche artigianali tradizionali dell'oreficeria.

### **3. Tecniche di arte orafa**

All'interno di questo primo laboratorio ricade una serie di attività mirate all'apprendimento di alcune delle tecniche più diffuse nell'oreficeria – lucidatura e galvanizzazione,. In chiusura è invece previsto lo studio e l'analisi delle caratteristiche sia tecniche che visive delle gemme e delle pietre preziose.

### **4. Laboratorio del gioiello**

Questa seconda attività laboratoriale si focalizza sull'apprendimento e l'applicazione delle principali tecniche e lavorazioni fondamentali per la produzione e la comunicazione di un gioiello (disegno artistico; applicazione di smalti, costruzione di incastonature; banchetto orafa; griffe; leghe, saldatura e punzonatura; cera morbida; merchandising).

### **5. Cultura del gioiello contemporaneo**

Il seguente insegnamento prevede un excursus sul contemporaneo e sugli usi e costumi del gioiello nella società italiana, sottolineando la sua influenza verso i comportamenti umani e la sua interazione col corpo.

### **6. Approfondimenti**

A corredo dell'esperienza è previsto un pacchetto di approfondimenti e visite guidate presso alcuni musei con collezioni legate alla gioielleria. Sono qui previste masterclass legate ai temi della micro-scultura orafa, del corallo, del micromosaico, del cammeo e dell'orologio. Durante la visita al Museo del corallo di Torre del Greco si esaminerà la vasta raccolta di gioielli e lavorazioni al corallo.

**Piano delle Attività Formative**  
(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

| Denominazione attività formativa  | Responsabile insegnamento   | SSD      | Ore | CFU | Tipologia                    | Lingua   |
|---|---|----------|-----|-----|------------------------------|----------|
| <b>Attività I: Il gioiello: radici e simbolismi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sumeri e Mesopotamia</li> <li>Antico Egitto</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Licia Romano</li> <li>Paola Buzi</li> </ul>  | L-OR/05  | 8   | 1   | Frontale/Online              | Italiano |
| <b>Attività II: Metodologie della progettazione orafa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elementi di progettualità del gioiello</li> <li>Rilievo e disegno</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Da bandire</i></li> <li><i>Da bandire</i></li> </ul>                            | ICAR/17  | 8   | 2   | Frontale/Online              | Italiano |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione del gioiello</li> <li>Istituzioni di oreficeria</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Romana Andò</li> <li><i>Da bandire</i></li> </ul>                                  | SPS/08   | 8   |     | Frontale/Online              | Italiano |
| <b>Attività III: Tecniche di arte orafa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lucidatura e galvanizzazione</li> <li>Gemmologia</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Da bandire</i></li> <li><i>Da bandire</i></li> </ul>                            | ICAR/13  | 12  | 1   | Laboratorio (Marino - Saras) | Italiano |
| <b>Attività IV: Laboratorio del gioiello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gioiello e disegno artistico</li> <li>Dal banchetto orafa alle griffe</li> <li>Leghe, saldatura e punzonatura</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Da bandire</i></li> <li><i>Da bandire</i></li> <li><i>Da bandire</i></li> </ul> | ICAR/13  | 12  | 2   | Laboratorio (Marino)         | Italiano |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smalti e incastonature</li> <li>Cera morbida</li> <li>Merchandising e gioielleria</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Da bandire</i></li> <li><i>Da bandire</i></li> <li><i>Da bandire</i></li> </ul> | ICAR/13  | 12  |     | Laboratorio (Marino)         | Italiano |
| <b>Attività V: Cultura del gioiello contemporaneo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Galateo del gioiello</li> <li>Gioiello contemporaneo</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Samuele Briatore</li> <li><i>Da bandire</i></li> </ul>                             | SPS/08   | 8   | 1   | Frontale/Online              | Italiano |
| <b>Attività VI: Approfondimenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>La lavorazione del corallo e del cammeo</li> <li>La micro-scultura orafa</li> <li>L'orologio: design, moda e tecnologia</li> <li>La storia e l'arte del micromosaico nel gioiello</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Museo del corallo di Torre del Greco</li> </ul>                                    | L-ART/03 | 16  | 2   | Frontale                     | Italiano |

|                   |  |    |             |          |
|-------------------|--|----|-------------|----------|
| <b>Elaborato</b>  |  | 1  | Laboratorio | Italiano |
| <b>Totale CFU</b> |  | 10 |             |          |

Il numero minimo di Cfu assegnabili ad una attività è 1 (ai sensi dell' art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo si precisa che 1 CFU corrisponde 6 – 10 ore di lezione frontale, oppure 9 - 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure 20 - 25 ore di formazione professionalizzante a piccoli gruppi o di studio assistito).